

AL 288-1 - Australopiteco Afarensis vissuto in Etiopia 3.200.000 anni fa **Lucy compie quarant'anni**

Il ritrovamento di una parte dello scheletro, avvenuto nel 1974, dimostra che l'uomo non è stato mai una "scimmia", che deambulava sui due piedi e che i suoi denti erano adatti ad una alimentazione onnivora

Le origini, la preistoria e l'evoluzione dell'uomo sono ancora misteri da risolvere. Infatti, si continua a sostenere che l' homo sapiens sapiens sia l'evoluzione di una specie di scimmia. Ma, se si considera che lo scimpanzè (Pan troglodytes) ed il bonobo (Pan paniscus), specie di scimmie con il DNA più vicino a quello umano, pur essendo presenti sulla terra da milioni di anni, non si sono evoluti più di tanto, viene facile pensare che l'uomo è sempre stato "uomo". "Nutrirsi e difendersi" sono sempre stati i bisogni primari dell'uomo e l'ambiente circostante ne ha condizionato lo stile e la qualità della vita.

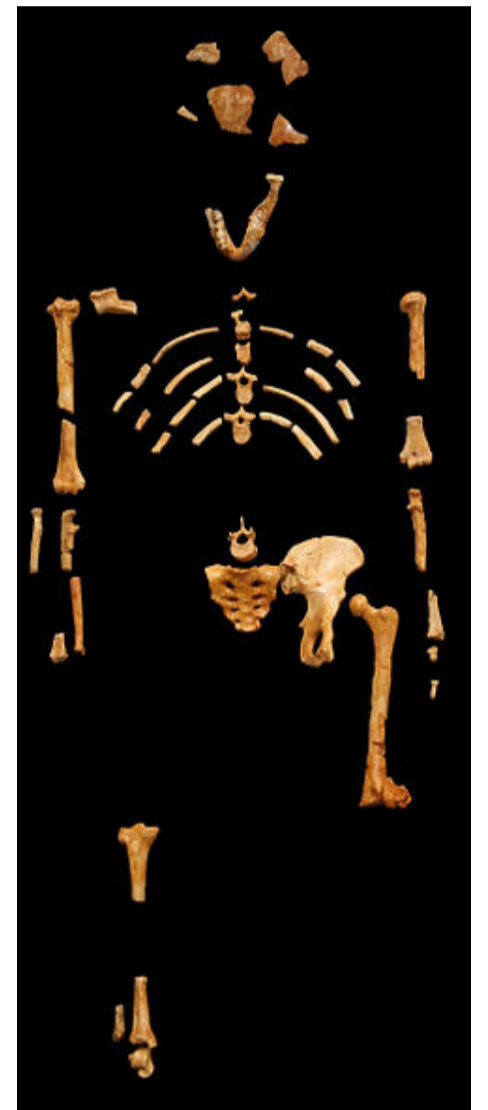
L'uomo sceglieva un territorio, si aggregava ad altri simili, trovava un rifugio, si nutriva di altri animali, di pesci e di frutti, costruiva armi per difendersi. E' questa la chiave di lettura della sua evoluzione. Oggi, dopo milioni e milioni di anni, l'uomo ha conquistato il mondo, ma i suoi bisogni primari sono rimasti invariati: "nutrirsi e difendersi". Era il **30 novembre 1974** quando, ad Afar (Etiopia), fu rinvenuto una parte di scheletro di una femmina adulta di Australopiteco afarensis dell'età apparente di 25 anni. I Paleoantropologi: Coppens, Johanson, Taieb e Gray la chiamarono **Lucy**. Il suo nome in codice è **AL 288-1**. Gli esami di

laboratorio datarono le ossa ritrovate a 3,2 milioni di anni fa. Determinanti, per capire le origini dell'uomo, furono i ritrovamenti dell'osso pelvico, del femore e della tibia. Infatti, la loro forma dimostra inequivocabilmente che questa specie di Australopiteco afarensis deambulasse, già tremilioni di anni fa, in stazione eretta. Lucy era alta 1,07 metri e pesava, probabilmente, intorno ai 35 kg. I suoi denti erano adatti a un'alimentazione onnivora e la sua capacità cranica era tra i 375 e i 500 cm³. Adesso ci domandiamo: quarant'anni non sono bastati agli scienziati per riscrivere la storia e le origini dell'uomo?

Riccardo Partinico



La ricostruzione dello scheletro di Lucy



Le ossa di Lucy ritrovate in Etiopia

Scuola obsoleta

La società cambia rapidamente ma il sistema scolastico italiano non riesce ad evolversi in maniera appropriata. Molteplici sono i miglioramenti compiuti rispetto al passato, ma altrettanti sono i disagi che sussistono tutt'oggi. Innanzitutto nella scuola si registrano casi di predilezione da parte degli stessi insegnanti, che dovrebbero essere fonte di ispirazione, di educazione, di equità, e che volentieri denotano una forma di favoritismo nei confronti di taluni alunni, compromettendo così il sereno vivere scolastico. In alcuni casi si parla di predilezione di alunni appartenenti all'alta classe sociale che nelle stesse scuole assumono incarichi importanti fra gli studenti prendendo così potere decisionale

all'interno della scuola. Denuncio un sistema scolastico corrotto basato sul potere, sulla fama, sui favoritismi, che oscurano l'insegnamento delle norme morali che la scuola dovrebbe impartire e che dovrebbero caratterizzare la civiltà. Non vi sono strutture gestite da uomini interessati allo sviluppo del genere umano, ma da uomini che generano ragazzi bramosi di potere e di guadagni facili. Molto spesso non viene neanche salvaguardata l'incolumità degli studenti. Pur se annualmente vengono effettuati i controlli stabiliti dalle norme per verificare lo stato di sicurezza dell'edificio scolastico, nel momento in cui le infrastrutture non vengono considerate idonee dai collaudatori statici, i dirigenti scolastici non adottano adeguati prov-

vedimenti ma si limitano ad apportare rimedi temporanei che non ostacolano in modo appropriato il passaggio degli studenti dai luoghi pericolanti. Inoltre, non sempre le scuole forniscono un servizio igienico adeguato e sono dotate di strutture idonee alle norme e di spazi indispensabili alla vita scolastica. La scuola del domani dovrebbe avere a propria disposizione strutture a norma di legge, mezzi necessari per favorire l'apprendimento e un percorso formativo sostenuto da persone brillanti in grado di forgiare vere e proprie menti e che svolgono il proprio lavoro con passione e rispetto del prossimo, spingendo in tal modo i giovani alla ricerca del piacere legato al sapere.

Rossella Zoccali

KARATE - ESAMI DI GRADUAZIONE

Rossella Zoccali e Federica Fresca promosse dalla FIJLKAM "Cintura Nera"

La Commissione Tecnica della FIJLKAM Calabria, riunita presso il Centro Tecnico di San Marco Argentano (CS), ha promosso al grado di Cintura Nera 1° Dan l'Atleta della Fortitudo 1903 Rossella Zoccali e l'Ufficiale di Gara Regionale Federica Fresca al grado di Cintura Nera 2° Dan. Le due "Cinture Nere" da diversi anni ottengono successi in campo culturale e sportivo; Rossella Zoccali è un'Eccellenza presso il Liceo Classico "T. Campanella" di Reggio Calabria e Federica Fresca sta concludendo brillantemente i suoi studi in Giurisprudenza con il massimo dei voti.



A.B. Rossella Zoccali e Federica Fresca